

Gli stanziamenti previsti per i singoli progetti sono sufficienti per promuovere lo sviluppo di un settore?

MOTUS 

A cura di **Giovanni Matranga** **Organizzazione, Formazione e Industria**



Motus-E: la piattaforma italiana dell'ecosistema Mobilità Elettrica

Partnership con
Università, Ricerca, Ambiente,
Scuole, Consumatori, Media

Studi

Guide

Formazione

Industria

Politiche Urbane

TPL



VEHICLES



CHARGING POINT OPERATORS



INFRASTRUCTURES AND COMPONENTS



SERVICES





Cosa manca nel PNRR (criticità generali)?



No collegamento fra gli investimenti proposti e gli obiettivi già fissati dal Governo

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima - PNIEC al 2030:

- **4 milioni di veicoli elettrici a batteria e 2 milioni di ibridi plug-in;**
- Incremento dello **shift modale verso il trasporto pubblico locale e lo sharing;**
- **22% dell'energia primaria nei trasporti proveniente da rinnovabili.**

Piano nazionale delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici – PNIRE (in discussione) al 2030: **100.000 stazioni di ricarica (circa 200.000 punti di ricarica)**

Piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile – PSNMS: **abbassamento dell'età media degli autobus dagli attuali 11,4 a 7,5 anni**

Il Pacchetto “Fit for 55” della Commissione Europea:



- Nuovi target di riduzione CO2 per auto e furgoni **dal 31-37,5% fino a -55% al 2030 e -100% al 2035;**
- DAFI diventa regolamento con **target nazionali di IdR a +1 mln al 2025 e +3,5 mln al 2030;**

ICE Phase out al 2035



Manca la visione industriale per recuperare il ritardo rispetto all'Europa nel comparto automotive

l'Europa è già oggi il primo mercato mondiale per i veicoli elettrici. Servono azioni mirate sull'industria e sulla formazione.



Manca una visione sulle città e la mobilità urbana

Gli spostamenti entro i 50 km sono responsabili del 70% delle emissioni di CO2



Manca una coerenza temporale negli investimenti

I soldi del PNRR dovranno essere spesi entro il 2026



La proposta Motus-E:

rimodulazione del Piano attraverso azioni su Domanda, Infrastruttura e Offerta, indicando i riferimenti nel Piano e ai Flagship UE di riferimento



Domanda: misure chiave

Proroga eco-bonus 2021-2025 (3,50 Mld€)

Sostenere, con **incentivi che diventino strutturali**, il mercato dei veicoli a zero emissioni (M1 fino a fascia 0 - 60 g CO₂/km) fino al pareggio dei prezzi di acquisto con ICE (2025-26, Previsioni T&E), che renderà possibile una **diffusione massiva** (BEV > 15% del mercato per parità di prezzo).

Dopo **décalage** degli incentivi che segua l'andamento delle vendite.

Rafforzamento fondi PNSMS per acquisto soli mezzi pubblici a zero emissioni (3,62 Mld€)

Obiettivi PSNMS

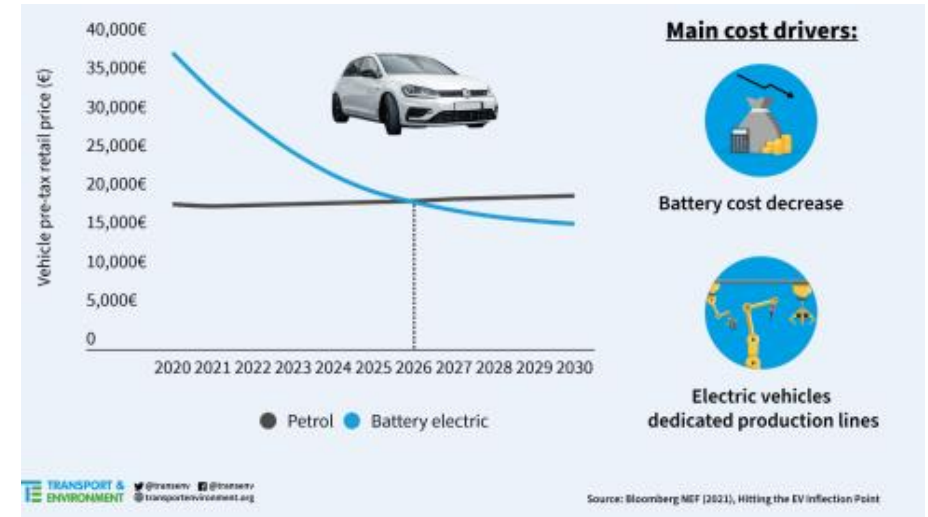
- abbassamento età media autobus da 12,4 a 7,4 anni
- sostituire diesel con autobus a 0 e basse emissioni

Autobus CNG

- non sono a zero emissioni (-15% CO₂ su diesel)
- accise quasi nulle (0,00331 €/m³) – Potenziale rialzo con nuova Energy Taxation Directive
- Pronti su mercato, no finanziamenti aggiuntivi

Autobus BEV

- Potenzialmente 0 emissioni di CO₂
- Zero emissioni di inquinanti locali
- Migliore esperienza utenti (rumore e vibrazioni)
- Risparmi operativi per gli operatori
- Maggiori CAPEX e -10% di portata
- Progettualità su intere linee, non a 1 a 1



Un aiuto alle flotte aziendali: Prosecuzione incentivi ai veicoli elettrici di categoria N1 e inclusione delle categorie N2 e N3 (1 Mld€)

- Le amministrazioni locali stanno chiudendo sempre di più i centri urbani ai veicoli commerciali endotermici
- Il differenziale di prezzo fra N ICE ed N BEV è ancora alto (+50-70%)
- Gli operatori di trasporto Italiani per gran parte sono piccole imprese artigiane con scarsa liquidità



Infrastrutture di ricarica: misure chiave

Rafforzamento fondi per la rete di ricarica ad accesso pubblico (0,7 Mld€)

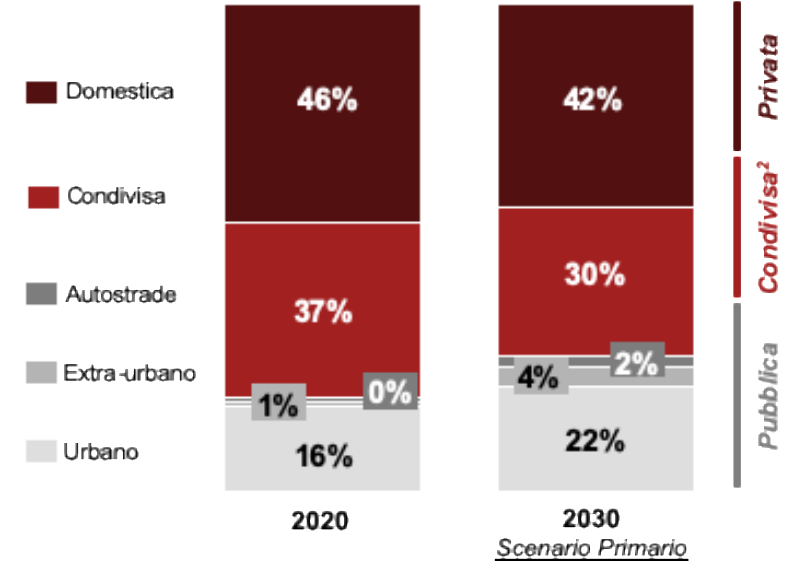
- **High Power Chargers (>100kW):** rete estesa e diffusa su autostrade, strade extraurbane e specifici punti in ambito urbano. Necessaria per viaggi lunghi e per i veicoli della logistica in contesti urbani (nodi di interscambio logistico, GDO, ecc.);
- Aumentare **capillarità** nelle zone a scarsa copertura anche con ricarica a potenza più contenute e sostegno alla tecnologia V2G;
- *Scenario primario* Strategy& - MOTUS-E : **100.000 Punti di Ricarica pubblica al 2030**, da rivedere al rialzo con **Fit for 55**, obiettivo RSE per il nuovo PNIRE è di **190.000** punti su base PNIEC;
- Necessario un **meccanismo di cofinanziamento mirato agli operatori di mercato** derogando al sistema degli aiuti di Stato (es. Germania);
- Ruolo di Regioni e Comuni a pianificare il fabbisogno di punti aprendo procedure ad evidenza pubblica e monitoraggio degli avanzamenti.

Incentivi per l'acquisto e installazione di infrastrutture di ricarica private per edifici residenziali e parcheggi aziendali (1,5 Mld€)

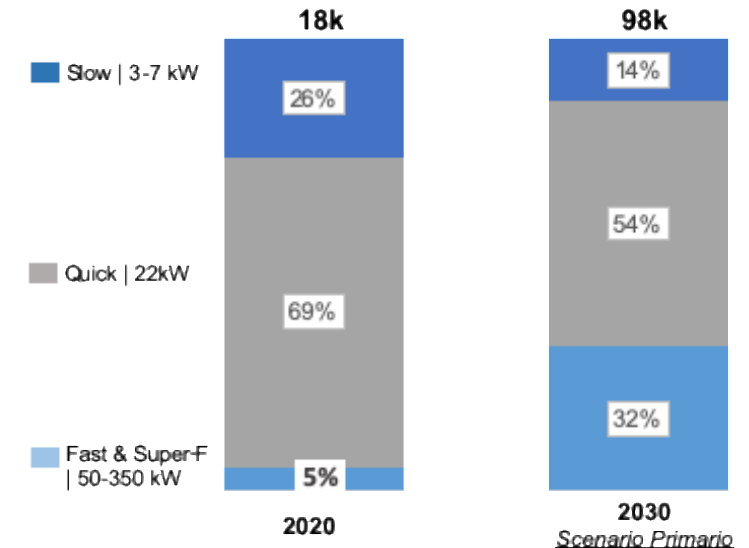
- Estensione fino al 2026 degli incentivi per l'acquisto e installazione di IdR di potenza standard negli edifici residenziali
- Credito d'imposta pari al 50% per le imprese
- Fondi dedicati all'infrastruttura di ricarica specifica per i veicoli merci nei centri logistici, rimessaggi, nodi di consegna

Nuova simulazione a sett. 2021

Suddivisione fabbisogno energetico (2030, TWh, %)



Suddivisione PdR¹ pubblici per potenza (2030, #, %)



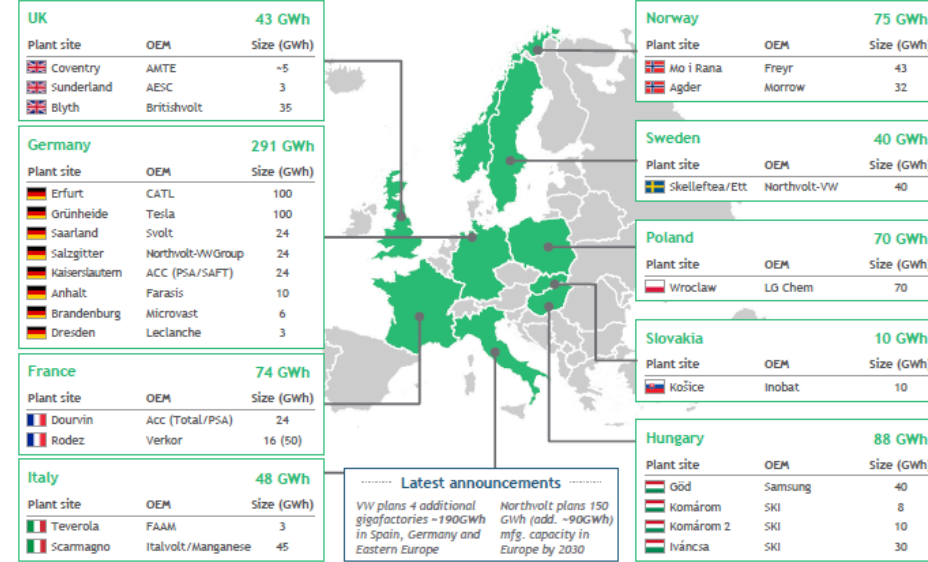


Offerta: misure chiave

Fondo per creazione di poli di produzione di celle agli ioni di litio per trazione (1,04 Mld€)

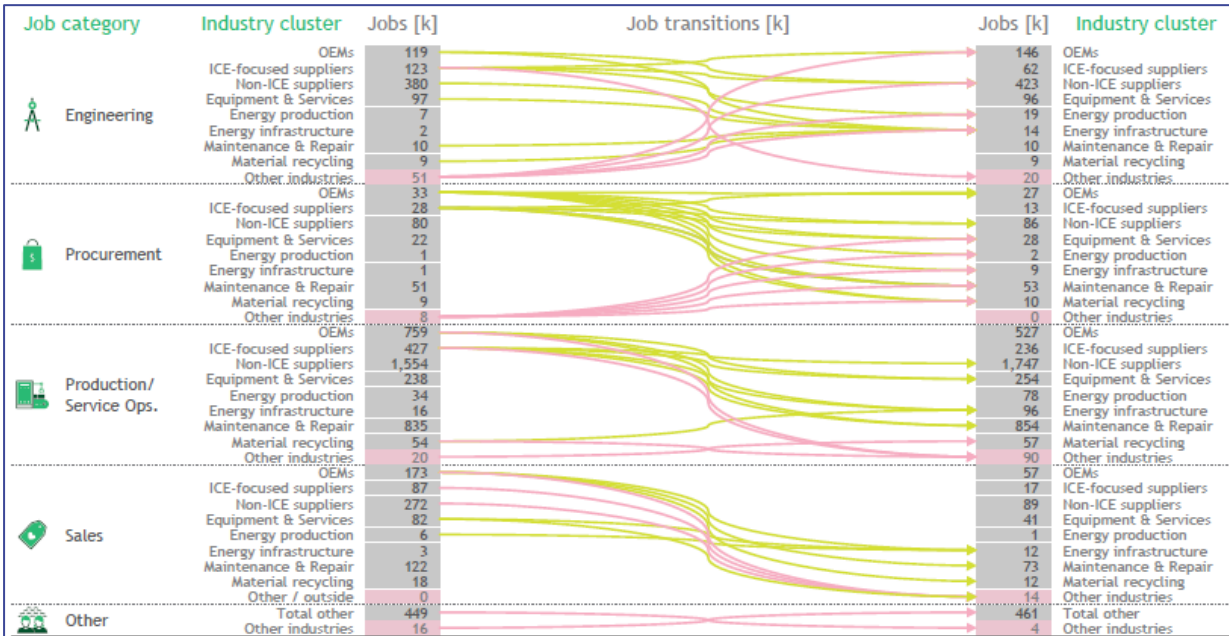
- Nel 2020 per la prima volta l'Europa ha superato la Cina come primo mercato EV (1,4 mln immatricolazioni vs 1,2 mln). La produzione di 740 GWh di batterie in UE può portare a **+60k posti di lavoro al 2030**.
- Destinare a un nuovo IPCEI sulle batterie **1 mld€** da integrare con risorse di costruttori italiani o esteri, che porti alla creazione di una capacità produttiva di almeno 10 GWh di celle agli ioni di litio di **nuova tipologia**. Inoltre finanziare la creazione di un impianto, ulteriormente scalabile e replicabile, per il **trattamento ai fini del riuso**.

Battery cell production (started & planned plants by 2030)



- 740** GWh concretely planned until 2030
- 280** GWh additionally announced until 2030
- Up to 60k** employees by 2030¹

1. Direct and indirect employees within cell manufacturing based on published battery plant projects and #employees/GWh production
 Note: Existing and planned battery cell production
 Source: Press search; OEM announcements; BCG



Dedicare una parte del nuovo Piano Transizione 4.0 alla riconversione industriale dell'Automotive (2,07 Mld€)

L'automotive cuba circa 5.700 imprese con un fatturato pari all'11% del fatturato manifatturiero italiano.

Competenze: re-skill e up-skill del capitale umano coinvolto nella filiera.

Crediti di imposta per innovazione tecnologica e R&D: sostenere la transizione delle PMI, TIER 2 e 3 soprattutto, sull'innovazione di prodotto più che di processo.

**Grazie per
l'attenzione!**

Email: giovanni.matranga@motus-e.org